



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 610

Data
24/11/2019

SOMMARIO:

Commento alle letture
Spunti di Riflessione
Le donne nella Bibbia
Incontro UNITALSI
Notizie della parrocchia

COMMENTO ALLE LETTURE DI DOMENICA 24 NOVEMBRE

La prima lettura ci consegna un Davide primo re di tutto Israele, non considerando il tentativo di Saul, siamo nella seconda metà del'XI secolo a.C.

La ragione di questa lettura è data dal fatto che finalmente Israele si è costituito come popolo sotto un unico Re, voluto da Dio, che raggruppa tutte le dodici tribù.

Popolo che ancora prima era data come “**altro seme**” ovvero discendenza da Set... Enoch...Mose... David... Gesù...

Ebbene quel seme diverso da tutti gli altri diventa, seconda lettura, immagine piena della divinità, mediatore della creazione e Signore del cosmo con Cristo. Tema modellato sull'Antico Testamento e forse non scaturito dalla mano di Paolo, ma altrettanto interessante.

Siamo al Vangelo dove il passaggio da primo ad ultimo Re avviene nell'attimo ultimo del suo regno terreno: **sulla croce**.

Luca ci racconta quell'istante in maniera lucana, ovvero con la narrazione di quella **misericordia** che mai lo ha abbandonato.

Misericordia che diviene miracolo spirituale con quel:” **in verità ti dico oggi sarai con me in paradiso**”.

Miracolo riservato ad un malfattore al quale indirizza un messaggio di speranza e perdono per i nemici come ultimo insegnamento e come ultimo atto l'ammissione del pentito nel regno di Dio.

In questa scena c'è tutto il Luca che conosciamo con quel suo entusiasmo che ci ha voluto ricordare, unico ad averlo fatto, che lui per Cristo era “**scriba mansuetudinis Christi**” così lo definisce Dante nella sua opera la Monarchia.

Luca attento ad illustrare le debolezze e le grandezze degli uomini a cui Gesù pone estrema attenzione come quell'**oggi** manifestazione del **tempo perfetto** in cui il ladro entra **nell'orizzonte della Pasqua**.



SPUNTI DI RIFLESSIONE: MAESTRO

Signore, che nessun nuovo mattino venga ad illuminare la mia vita senza che il mio pensiero si volga alla tua Resurrezione e senza che in ispirito io vada, coi miei poveri profumi, verso il sepolcro vuoto dell'orto!

Che ogni mattino sia per me mattino di Pasqua!

Che ognuno dei miei risvegli sia un risveglio alla tua presenza vera, un incontro pasquale con Cristo nell'orto, questo Cristo talvolta inatteso.

Che ogni episodio della giornata sia un momento in cui **io ti senta chiamarmi per nome, come chiamasti Maria!**

Concedimi allora di **voltarmi verso di te**.

Concedimi con una parola sola ma con tutto il cuore, di rispondere: "**Maestro!**"

(don Giovanni Moioli)

LE DONNE NELLA BIBBIA: DINA, VITTIMA DELLA PRIMA VIOLENZA

Quando la prima coppia umana decise di poter fare a meno dell'amicizia di Dio, e scelse di camminare lontano da lui, provocò una serie di conseguenze gravi nella vita del mondo, che fu, da allora, piagata dall'ostilità e dal disordine. Dopo di essersi separati da Dio, la cosa peggiore che poteva accadere ad Adamo ed Eva era proprio quella di essere divisi tra di loro. La donna non era più per l'uomo "osso delle mie ossa e carne della mia carne" (Gen 2,23), ma soltanto "quella che tu, Dio, hai messo vicino a me" (Gen 3,12). Quasi a dire: non ho nulla a che fare con lei, non la conosco, e comunque la colpa di tutto è tua perché tu me l'hai messa accanto. Già da allora cominciava il gioco del dare sempre la colpa agli altri e, alla fine, di dare la colpa a Dio.

Subito dopo, il Signore deve prendere atto di quello che è accaduto e avverte l'umanità delle conseguenze. Tra queste, anche quella che riguarda appunto la relazione tra uomo e donna: "Verso tuo marito ti spingerà la tua passione, ma egli dominerà su di te" (Gen 3,16). Chi conosce bene la lingua ebraica, ci dice che questa ultima espressione, che parla di dominio, indica una vera e propria oppressione, e quindi una violenza.

Dina, figlia di Giacobbe e di Lia, è la prima vittima di questa volontà di oppressione da parte dell'uomo verso la donna. Ne leggiamo la storia all'inizio del capitolo 34 della Genesi, che ci narra che Giacobbe arrivò nella terra di Canaan e si accampò di fronte ad una città chiamata Sichem: "Dina, la figlia che Lia aveva partorito a Giacobbe, uscì a vedere le ragazze del posto. Ma la notò Sichem, figlio di Camor l'Eveo, principe di quel territorio, la rapì e si coricò con lei facendole violenza". La sobrietà del racconto non toglie nulla all'orrore dell'accaduto, e sentiamo una spontanea compassione per la giovinetta che, avendo vissuto tutta la sua vita nell'accampamento del padre, in continuo spostamento, come accade ai nomadi, era contenta di trovarsi in una città, per sbirciare le altre ragazze e ammirarne i vestiti e le acconciature. Non voleva altro e, nella sua ingenuità, non poteva immaginare di subire una sorte così triste.

Ugualmente spontaneo è condannare l'operato del giovane principe, incapace di controllare le proprie passioni, al punto di trattare una persona, e per di più sconosciuta, come un semplice strumento di piacere. Subito dopo, però, avviene un cambiamento, che potrebbe trasformare la storia e preparare un lieto fine: Sichem si innamora di Dina, le dice parole di conforto e vuole sposarla. Dal modo in cui egli parla al padre, capiamo che non sta proponendo uno squallido matrimonio di riparazione, ma che in verità in lui è nato un amore sincero per la sua vittima e quindi il desiderio di vivere con lei.

Anche nel rivolgersi a Giacobbe e ai suoi figli, Sichem si mostra sincero e disposto a pagare qualsiasi prezzo per la dote: "Alzate pure molto a mio carico il prezzo nuziale; vi darò quanto mi chiederete, ma concedetemi la giovane in moglie" (Gen 34,12)

Ne seguono gli accordi con Giacobbe, che però i suoi figli, offesi nel loro onore — non, a pensarci bene, nell'onore di Dina, che non compare più — cercano soltanto l'occasione per compiere una vendetta atroce • contro Sichem e tutti i suoi. Per farlo, essi adoperano proprio la circoncisione, che doveva essere il segno indicato da Dio per segnalare l'appartenenza al suo



James Tissot, *Rapimento di Dina* (1836-1902).

popolo. Facendosi circondare, quel gruppo di persone avrebbe siglato un'alleanza sacra con la famiglia di Giacobbe e sarebbe entrato a far parte della stessa grande tribù. Il segno dell'alleanza con Dio diventa invece la trappola per rendere indifesi i cittadini di Sichem, sofferenti per l'operazione e in attesa di guarirne. Il progetto criminale dei figli di Giacobbe riesce e quella che segue è l'uccisione di tante persone indifese e del tutto innocenti.

Alla fine del massacro, i fratelli, bugiardi e assassini, “portarono via Dina dalla casa di Sichem e si allontanarono”. Vorremmo chiederci se, in quel breve tempo, anche Dina aveva sviluppato un sentimento di amore per Sichem, che ora l'amava, e se, dopo l'umiliazione subita, non fosse ormai disposta a condividere con lui una storia cominciata male ma che poteva diventare bella e felice. Ma non lo possiamo sapere. I suoi fratelli, prepotenti come Sichem nel suo primo impulso, non le hanno chiesto nulla e così la povera Dina, prima nella storia di dolore dell'umanità, è stata violentata non una ma due volte.

Per ricordare la rievocazione del transito della Santa Casa sui cieli della Marche, alle vigilia della festa della Beata Vergine di Loreto, Lunedì 9 dicembre invitiamo a tenere viva la tradizione di accendere il focarello e di recitare il Santo Rosario insieme partecipando alla celebrazione.

Programma: Ore 18.00 Santa Messa; al termine veglia di preghiera con il Santo Rosario, attorno al “fuoco della venuta”.



INCONTRO GIOVANI UNITALSI REGIONALE

Il 9 e 10 Novembre scorsi ad Ascoli Piceno si è svolto l'Incontro Giovani della Sezione Marchigiana dell'Unitalsi. Due intense giornate in cui i ragazzi siamo invitati a riflettere prendendo spunto da Christus vivit, l'Esortazione Apostolica Postsinodale ai Giovani e a Tutto il Popolo di Dio di Papa Francesco.

L'importante messaggio che ne è uscito è che i giovani sono “l' adesso di Dio”. Essi vivono il momento della vita in cui sono chiamati a dare alla società il loro contributo. Compito degli adulti è quello di esortarli a seguire Cristo, che è vivo, e ha dato dei doni a ciascuno che devono essere sviluppati per dare compimento a sogni, anche “difficili”, a sogni sempre nuovi, perché, citando le parole di Papa Francesco, Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita.



Paola M.

Dal mese di Dicembre la messa mattutina a cui segue l'adorazione Eucaristica del mercoledì, sarà spostata al giorno Giovedì con le consuete modalità.

<p>34° DEL TEMPO ORDINARIO N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s) 2 Sam 5,1-3; Sal 121 (122); Col 1,12-20; Lc 23,35-43 <i>Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.</i> R Andremo con gioia alla casa del Signore. GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO</p>	<p style="text-align: center;">24 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • FAM. CARBINI E MAZZARINI PER ROSA E DEF. FAM. CARBINI E MAZZARINI. • PIERGIOVANNI MARIA TERESA PER ELIO TOMBOLESI. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - pro populo Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. SCHIAVONI PER ANTONIO E DEF. FAM. SCHIAVONI. • FAM. GENTILI PER ARMANDO, AGNESE E DEF. FAM. GENTILI. • GRIZI ANNA MARIA PER GIOVANNI, MARIO, ADELLE E ANNA-MARIA.</p>
<p>S. Caterina di Alessandria (mf) Dn 1,1-6.8-20; C Dn 3,52-56; Lc 21,1-4 <i>Vide una vedova povera, che gettava due mone-tine.</i> R A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p style="text-align: center;">25 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso. • FAM. LICITRA E TISBA PER MAFALDA E GIOVANNI.</p>
<p>Dn 2,31-45; C Dn 3,57-61; Lc 21,5-11 <i>Non sarà lasciata pietra su pietra.</i> R A lui la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p style="text-align: center;">26 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • CENCI MARIA RITA PER ERINO, SANTA, GIOVANNI E ANNA.</p>
<p>Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; C Dn 3,62-67; Lc 21,12-19. <i>Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.</i> R A lui la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p style="text-align: center;">27 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso <u>Adorazione Eucaristica</u> • LIBERA.</p>
<p>Dn 6,12-28; C Dn 3,68-74; Lc 21,20-28 <i>Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani non siano compiuti.</i> R A lui la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p style="text-align: center;">28 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • LUCIANA CARDINALI PER ROMUALDO E DEF. FAM. CARDINALI. Ore 21.15 Preghiera del RNS - Chiesa del Crocifisso.</p>
<p>Dn 7,2,14; C Dn 3,75-81; Lc 21,29-33 <i>Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.</i> R A lui la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p style="text-align: center;">29 VENERDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO ZACCHILLI. • FAM. CARBINI PER SIGISMONDO CARBINI.</p>
<p>S. Andrea, apostolo (f) Rm 10,9-18; Sal 18 (19); Mt 4,18-22 <i>Essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</p>	<p style="text-align: center;">30 SABATO LO Prop</p>	<p>ORE 17.00 Disponibilità per le confessioni - Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • BETTI ELIDE PER ELIO, GABRIELLA, ARDIANO, NUNZIATA, NICOLA E IRENE. • FAM. FEBO PER MARIO, MARIAPIA E ANDREA. • FAM. PITTORI PER SECONDO, MARIO, PIERINA E DEF. FAM. PITTORI</p>
<p>1ª DI AVVENTO (Anno A) Is 2,1-5; Sal 121 (122); Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44 <i>Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.</i> R Andiamo con gioia incontro al Signore</p>	<p style="text-align: center;">1 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario . • MIRELLA CECCOLINI PER DUILIO. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FRANCESCHETTI ADELMO PER MAZZOLI DINA. • NERINO SARTARELLI PER BRUNETTI LINA, FEDERICA E DEF. FAM. SARTARELLI.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Domenica 24 novembre dalle ore 15:30 alle ore 20:00: Mandato ai catechisti, animatori, educatori. • Domenica 8 Dicembre solennità dell'immacolata. 		